



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MNIC80700P
I.C. CASTIGLIONE STIVIERE II



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. Ciò si ritiene determinato dall'elevata presenza di alunni BES di terza categoria. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. Si evidenzia tuttavia la percentuale di 10 e lode superiore alla media nazionale che va a confermare il buon funzionamento dell'istituto, in grado di fornire competenze di base agli alunni BES favorendo nel contempo lo sviluppo di eccellenze.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi risulta inferiore alla scuola primaria mentre è più alta alla scuola secondaria, dovuta alla presenza di differenti tipologie di corsi con una concentrazione di livelli alti all'indirizzo musicale. La quota di studenti collocata nel livello 5 in italiano è superiore alla media regionale a quella del nord-ovest e a quella nazionale, in matematica è superiore alla media nazionale. Molto positivi i risultati delle prove di inglese. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti di italiano è pari a quello medio regionale mentre è leggermente positivo per matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado si evidenziano alcune difficoltà che vanno poi attenuandosi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum, sia verticale che per le varie discipline, che tiene conto delle caratteristiche del contesto e appare effettivamente utilizzato dagli insegnanti come strumento di lavoro personale. Accanto al lavoro sulle discipline l'Istituto dispone di un curriculum di Educazione Civica e uno per la competenza di Imparare a imparare. I progetti sono organizzati in macroaree integrate nell'attività curricolare e sono individuate chiaramente le classi destinatarie. Alla primaria si confrontano settimanalmente gli obiettivi raggiunti, anche tra i due plessi. Alla secondaria ci sono gruppi di lavoro sul curriculum che hanno identificato libri di testo comuni. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni; l'utilizzo di prove strutturate comuni per classi parallele è sistematico per la maggior parte delle discipline e per i diversi anni di scuola. L'offerta formativa della scuola è apprezzata da studenti e famiglie.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



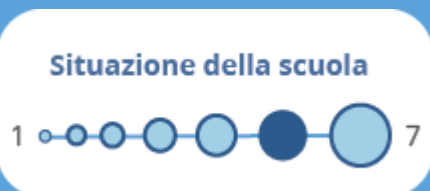
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola lavora attivamente sull'inclusione degli studenti stranieri e con bisogni educativi speciali, coinvolgendo i diversi soggetti: docenti di sostegno, educatori, docenti curricolari, compagni di classe. Si realizzano attività in aula utilizzando vari strumenti didattici dispensativi e compensativi. I percorsi personali sono monitorati attraverso PEI e PDP condivisi tra docenti e famiglie. Il PEI è redatto secondo la normativa nazionale a partire dall'a.s. 22/23. La scuola ha elaborato utili strumenti, come un protocollo di intervento ed un vademecum per i docenti di nuovo ingresso per l'inclusione. Il rispetto delle differenze e della diversità culturale è attivamente promosso grazie ad una nutrita progettualità d'Istituto. La differenziazione dei percorsi didattici per gli studenti con risultati migliori può essere potenziata.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace, con progetti comuni tra classi di ordini diversi, accoglienza tra pari e collaborazione tra docenti di ordini diversi. Sono predisposte informazioni articolate per i vari passaggi tra ordini di scuola interni alla scuola, sia con moduli che con incontri tra i docenti, anche degli altri istituti del territorio. Il curricolo verticale è utilizzato per coordinare le competenze in entrata ed uscita tra i vari ordini. Per l'orientamento in uscita, sono previsti colloqui individuali con gli studenti ed attività per far conoscere l'offerta formativa sul territorio, anche rivolte alle famiglie. La scuola collabora con soggetti esterni per personalizzare il servizio (psicologo, enti di formazione). Viene utilizzato un buon modulo orientativo articolato su competenze disciplinari e trasversali, ma solo una parte di famiglie lo segue.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

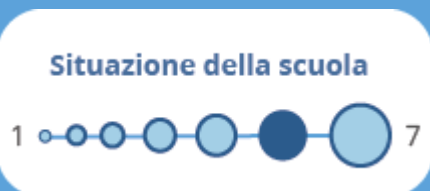
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative ed orienta i docenti che scelgono autonomamente le attività di proprio interesse. Un elevato numero di docenti svolge attività formative su innovazione tecnologica, metodologica e inclusiva sfruttando la ricca offerta della scuola polo e delle reti del territorio. Da due anni il Collegio approva il Piano per la formazione dei docenti nel rispetto delle priorità da perseguire. Alcuni gruppi di lavoro producono materiali-guida utili per i colleghi. Tra i docenti della primaria appare abituale una condivisione delle pratiche di lavoro anche tra i due plessi (dal Rapporto del Nucleo Esterno di Valutazione 22/05/2019). L'eccesso di carico burocratico degli ultimi tempi rende difficoltosa la messa a sistema della ricaduta sul cambiamento della didattica quotidiana se non addirittura la stessa pratica didattica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti sul territorio che hanno portato all'elaborazione di utili strumenti di lavoro e ad attività comuni in alcune aree (disabilità, disagio, orientamento, formazione). Sono attive positive collaborazioni con alcuni soggetti esterni, integrate proficuamente con l'offerta formativa dell'istituto. La partecipazione dei genitori è incoraggiata nella corresponsabilità rispetto al processo educativo. Dall'a.s. 2022/23 è attivo un nuovo registro elettronico che facilita la comunicazione tra scuola e famiglia. Non è presente un'associazione genitori, ma la componente genitori del Consiglio d'Istituto si sta attivando per crearne una.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Mantenere il trend di miglioramento che l'Istituto ha mostrato nel triennio precedente

TRAGUARDO

Avvicinare i risultati ai valori di riferimento del Nord Ovest



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione di tempi, metodi e strumenti fra scuola Primaria e Secondaria di primo grado per allenare gli alunni a prove strutturate sul modello Invalsi
3. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentazione di aule modello DADA per rendere gli alunni attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Effettuazione di almeno due prove o porzioni di prove a bimestre sul modello INValSI per italiano, matematica e inglese
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sperimentazione interna e documentata nei verbali di classe di metodologie innovative documentate su libera adesione dei team di classe/Consigli di classe



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Utilizzando i fondi ricevuti dalla scuola per la riduzione del divario territoriale, si punta al miglioramento dei risultati nelle prove invalsi, auspicando ricadute positive negli apprendimenti degli alunni ad ampio raggio nelle diverse discipline.